ULTIMA EDIZIONE

NUOVA

STAMPA SERA

2ª ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno I - Num. 193
v. Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

SABATO
DOMENICA
6-7 Dicembre 1947
L. 15 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via Santa Teresa 7, tel. 40-039, 53-961 — Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): Annunci commerciali L. 70. Annunci finanziari e legali L. 90. Necrologie L. 50. Echi di cronaca e Spettacoli L. 150 la linea. Pubblicità economica: vedere testata rubrica. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1380): Italia anno L. 3750, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. Estero: anno L. 5600, semestre L. 2840, trimestre L. 1460. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Un messaggio segreto per Stalin consegnato da Marshall a Molotov

La sensazionale notizia, non ancora ufficiale s'è diffusa questa notte a Londra dopo il pranzo a due avvenuto nel salone dell'ambasciata sovietica - Nell'eccezionale documento Truman esprimerebbe l'augurio che Russia e Stati Uniti, per la pace e l'avvenire del mondo, possano riprendere l'amicizia del tempo di guerra

Il consigliere di Marshall, Dulles, attualmente a Parigi.

Londra, sabato sera.

Un solo argomento domina oggi le conversazioni e i commenti dei giornali, facendo passare in seconda linea perfino i torbidi avvenimenti francesi e le preoccupazioni per la situazione italiana. E' il messaggio segreto che secondo concordi affermazioni, particolarmente di fonte americana, avrebbe costituito il piatto forte dell'incontro di ieri tra Marshall e Molotof. Ne narriamo per ordine. I due grandi rappresentanti prima di apprestarsi per il pranzo offerto dal delegato russo nella sede dell'Ambasciata sovietica di Londra si sottoposero con grande cortesia al fuoco dei fotografi adunati nel salone dell'Ambasciata. Poi i fotografi se ne andarono, tutti rilevando che i volti dei due ministri, nella loro gravità, erano perfettamente intonati all'importanza dell'avvenimento.

Il pranzo durò a lungo e nessuno può sapere con esattezza cosa essi si siano detto ed è ancora troppo presto perchè le fantasie possano fermarsi con una certa aderenza alla realtà sugli argomenti eventualmente trattati. Si afferma però con insistenza che Marshall avrebbe consegnato a Molotof un messaggio di Truman destinato a Stalin. In tale messaggio segreto il Presidente degli Stati Uniti formulerebbe l'augurio che America e Russia possano riallacciare l'amicizia del tempo di guerra e scacciare le nubi che offuscano oggi con la tensione degli attuali rapporti l'avvenire e la pace del mondo.

La notizia è sorprendente ed è stata diffusa da un collega americano. La medesima informazione è stata raccolta da altra fonte da corrispondenti di agenzie e di grandi giornali.

Se questo messaggio veramente esiste, non è il caso di sottolinearne l'importanza. E' da rilevare che è la prima volta che Marshall e Molotof si incontravano da soli.

Situazione meno tesa in Palestina

La settimana di disordini ha avuto sessanta morti

Gerusalemme, sabato sera.

Dopo una settimana di disordini in Palestina che sono costati la vita a circa 60 persone, la situazione è apparsa meno tesa nella mattinata d'oggi. A Gerusalemme e a Caifa, tanto nei quartieri ebrei quanto in quelli arabi, la vita ha ripreso normale. Nel settore fra Giaffa e Tel Aviv, dov'è ancora in vigore il coprifuoco, la calma non era stata turbata fino alle 10 di stamane.

Le alterne vicende della sommossa in Francia

Cede la cintura rossa di Parigi

Mentre i comunisti incitano gli scioperanti a resistere "l'ultimo quarto d'ora", la Confederazione del lavoro, posta di fronte al dilemma di passare alla guerra civile vera e propria o cedere, ha preferito aprire trattative

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, sabato sera.

L'Alta Camera dell'Assemblea Nazionale francese ha nel corso della notte adottato la legge «anti-sabotaggio» per 417 voti contro 88.

La seduta è durata dalle 10 di ieri sino alle 6 di stamane, ed è stata caratterizzata da un'accanita opposizione da parte dei comunisti.

«Bisogna resistere l'ultimo quarto d'ora», dice l'odierno comunicato di guerra del comitato di sciopero.

Siamo dunque all'ultimo quarto d'ora, ed è ormai certo che esso non darà la vittoria al partito comunista.

Dopo giorni di sommossa anche nel mezzogiorno della Francia e nel nord minerario, si osserva un netto indietreggiamento dei rivoluzionari e a Parigi la calma è tornata anche lungo la «cintura rossa» della capitale.

Continuano certo, qua e là, atti di sabotaggio e incidenti, ma questi non hanno più il carattere organizzato degli ultimi due giorni: sono fatti sporadici.

Due ragioni ha questa tendenza verso il ritorno alla calma: stanchezza delle truppe comuniste e rafforzamento delle truppe governative. Inoltre molti arresti sono stati operati su tutto il territorio e gli elementi più attivi, quelli che non indietreggiano dinanzi alla violenza e ai delitti, cominciano a riempire le prigioni.

«Il signor Thorez non deve credere di essere padrone della Francia», disse ieri il ministro dell'Interno, il quale informò pure l'Assemblea nazionale che «le truppe hanno ormai ricevuto l'ordine di sparare — osservando le regole di uso — in caso di necessità».

D'altra parte la legge che condanna il sabotaggio, coloro che incitano a commetterli e coloro che inducono gli operai a cessare il lavoro, sta per essere votata dal Consiglio della Repubblica e la promulgazione di essa è imminente. Se verrà applicata severamente, lo stato maggiore degli scioperanti dovrà cessare ogni attività o essere tradotto dinanzi ai tribunali.

La Confederazione del Lavoro si trova quindi chiusa nel dilemma: passare alla guerriglia alla guerra civile vera e propria, o cedere.

Essa ha tentato un'ultima manovra. La frazione maggioritaria comunista, che aveva respinto giorni or sono le proposte governative, dichiarando che «considerava terminati i negoziati col Governo», si è inchinata dinanzi alla frazione minoritaria capeggiata dal socialista Leone Jouhaux, il quale era invece per la continuazione dei negoziati.

Questo atteggiamento contrasta assai col comunicato in cui si dice che «bisogna resistere l'ultimo quarto d'ora» destinato a rincuorare le masse.

La Confederazione generale del lavoro ha quindi ceduto ed è questo il fatto eccezionale della giornata di ieri.

Millecinquecento soldati sono stati inviati ieri sera a St. Etienne per ristabilire l'ordine. Risulta che in quella città la tensione ha raggiunto un grado estremo particolarmente all'Arsenale e alla stazione ferroviaria ambedue occupati dagli scioperanti.

Nell'arsenale non si trovano depositi d'armi, ma le autorità locali temono che gravi incidenti possano derivare dal tentativo di sloggiare gli occupanti.

La situazione in quella città pur essendo seria non ha il carattere di gravità denunziata da qualche giornale come l'indipendente di destra «France Soir», il quale ha esagerato di molto affermando che il grande centro dell'industria siderurgica della Francia centrale è pienamente controllato dagli scioperanti e che i giornali sono censurati da una commissione del comitato di sciopero. La Federazione generale dei funzionari civili dello Stato ha invitato tutte le sezioni ad essa aderenti di organizzare uno sciopero di 48 ore a partire da lunedì mattina.

L'ondata di scioperi avrebbe causato, secondo gli esperti, la perdita di circa due milioni di tonnellate di carbone ed avrebbe inoltre impedito l'uso di 150 navi. Gli economisti temono che un colpo decisivo sia stato assestato alle speranze francesi di ottenere una ripresa economica nel corso dell'inverno. La penuria di carbone e di materie prime bloccate a bordo delle navi ferme nei porti comincia a farsi sentire sulle industrie tuttora in attività.

Il comitato centrale di sciopero ha indetto per domenica una «giornata di solidarietà» e domenica si svolgeranno pure alcune cerimonie in onore del generale Leclerc, il cui feretro giungerà a Parigi nella giornata. De Gaulle andrà probabilmente a portare al suo amico un ultimo saluto.

Infine l'Humanité si dichiara in grado di affermare che il signor Foster Dulles consigliere del gen. Marshall, si incontrerà oggi col gen. De Gaulle: l'incontro sarebbe stato preparato da Bidault.

L. Mannucci

Un episodio della grave situazione che domina tuttora in Francia: migliaia di scioperanti, bandiere rosse in testa, cercano di forzare le porte della Prefettura di Lione.

De Gasperi al Consiglio dei Ministri

Non c'è crisi e non c'è fretta di modificare il governo

Roma, sabato sera.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito questa mattina sotto la presidenza di De Gasperi, il quale, a quanto si apprende, ha informato i ministri sulle trattative da lui avviate in questi giorni per il rimaneggiamento del ministero.

De Gasperi avrebbe ribadito il concetto già espresso e cioè che non c'è crisi e quindi non occorre aver fretta per apportare modificazioni alla compagine ministeriale, che deve uscire rafforzata e non indebolita dall'apporto dei partiti di centro-sinistra.

Il Consiglio si occupa anche delle richieste che pervengono in questi giorni al Governo da industrie italiane che dichiarano di non poter far fronte ai pagamenti più urgenti, come quello dei salari, se il Governo non interverrà con finanziamenti straordinari.

I ministri hanno anche esaminato il progetto di legge presentato dall'on. Scelba per l'elezione del Senato. I senatori dovranno essere eletti contemporaneamente ai deputati, ma per essi il progetto prevede un compromesso tra il collegio uninominale e la proporzionale.

Verrebbe eletto senatore il candidato che raggiungesse il 51 per cento dei voti; in caso che non si raggiunga tale percentuale i voti andrebbero trasferiti alla lista regionale del partito cui appartiene il candidato.

Prima dell'inizio del Consiglio dei ministri la cui seduta si è aperta alle ore 11, De Gasperi ha conferito a lungo con Scelba specie per quanto riguarda la situazione creatasi a Roma dopo gli incidenti di ieri sera.

Il capo dello Stato, l'on. le De Gasperi e l'on. Terracini si recheranno domani a Parma e a Modena per presenziare alle cerimonie indette nelle due città emiliane.

Poichè De Gasperi è impegnato per tutta la giornata nel Consiglio dei ministri — egli ha dovuto disdire un colloquio con Saragat fissato per mezzogiorno — si prevede che la soluzione del rimpasto sia rinviata alla prossima settimana.

Sempre per discutere il rimaneggiamento ministeriale, si sono riunite stamane le delegazioni del P.S.L.I. e del partito repubblicano. I rappresentanti dei due partiti hanno predisposto le controproposte che stasera verranno presentate a De Gasperi.

Anche il gruppo democristiano ha tenuto una riunione, ma data l'assenza di De Gasperi si è limitato ad un esame generale della situazione.

La risoluzione finale del Congresso dei liberali che oggi risultano trasformati evidentemente in un blocco elettorale di estrema destra, significa evidentemente per De Gasperi la minaccia di avere non solo avversario tutto quel settore della Camera, ma averlo contrario fino alle elezioni. Ciò, per lui e per le cricche provinciali del suo partito significa perdere parecchie centinaia di migliaia di voti oltre le previste perdite a causa della politica del presente Governo.

I comunisti sono, come si sa, apertamente ostili al rimpasto, ma la loro attenzione è sempre orientata verso le dichiarazioni del sottosegretario americano Lovett che stamane Togliatti ha così commentato: «Quanto ha detto il signor Lovett è molto chiaro e smaschera l'ipocrisia di De Gasperi, del conte Sforza e degli altri suoi compari del governo italiano. Ora sappiamo ufficialmente che l'esclusione del comunismo dal governo è imposta dal dipartimento di Stato americano».

Togliatti ha aggiunto che sono gli americani «che in questo modo provocano l'esasperazione della lotta di classe e della lotta politica e spingono i popoli alla discordia e alla guerra civile».

Per il leader comunista le parole di Lovett impongono al Governo di De Gasperi il marchio indelebile di servi dello straniero. «Alla politica di questo Governo di discordia e di servilità allo straniero — continua Togliatti — noi continuiamo a contrapporre la vitale necessità di unire tutte le forze della democrazia, per salvare la nostra libertà e la nostra indipendenza».

Zucchero e olio

Probabile sblocco e sospensione del razionamento

Roma, sabato sera.

Come è stato annunciato, la razione di zucchero, a cominciare da quella di dicembre, viene aumentata a 400 grammi per gli adulti e a 500 per i vecchi e bambini. Con l'aumento della razione aumenta anche il prezzo perchè da 285 lire al chilogrammo lo zucchero sale a 315.

Il Governo intenderebbe giungere rapidamente allo sblocco dello zucchero ed alla sospensione del razionamento, poichè la concorrenza che si va via via accentuando permette di riportare il prezzo di mercato a un costo non superiore alle 300 lire al kg. Identico provvedimento sta per essere adottato per quanto riguarda l'olio.

1400 PARTIGIANI al Congresso di Roma

Roma, sabato sera.

Si è aperto stamane, nei locali del teatro Italia, il primo Congresso nazionale della resistenza con la partecipazione di 1400 rappresentanti delle formazioni partigiane che hanno operato in Italia, a cui si sono aggiunte numerose delegazioni estere provenienti dall'Austria, Olanda, Jugoslavia, Ungheria, Unione Sovietica. La rappresentanza sovietica è capeggiata dal generale Kowpak, il «nonno» dei partigiani russi e attualmente vice-presidente del Soviet ucraino. Oltre a membri del Governo, erano presenti alla inaugurazione i capi del C. V. L. Ferruccio Parri, Luigi Longo e Raffaele Cadorna.

Per domani è prevista una grande manifestazione popolare: le formazioni garibaldine provenienti da ogni parte d'Italia sfileranno in corteo per le vie della città partendo alle ore 10 da piazza dell'Esedra per rendere omaggio al Milite Ignoto. Durante la sfilata, un altoparlante darà il nome delle singole formazioni indicando la loro formazione, nume-rica, le loro imprese di guerra e il numero dei Caduti.

Intanto si apprende che gli on.li Parri, Pertini e Longo hanno presentato all'Assemblea Costituente una mozione con carattere d'urgenza invitandola a «riconoscere la necessità di una formale definizione dello stato giuridico dell'organizzazione nazionale delle forze partigiane che hanno combattuto per la libertà di Italia, allo scopo di regolare le conseguenze giuridiche di qualunque natura derivanti dagli atti da essa compiuti durante il periodo della resistenza e di dare analogo regolamento per l'attività esercitata nell'esercizio delle loro funzioni dagli organi politici che hanno legalmente diretto la lotta di resistenza».

Nella mozione si invita pertanto il governo ad «elaborare d'accordo con la commissione competente della Assemblea Costituente il conseguente provvedimento legislativo e ad emanarlo quindi nel termine di tempo più breve possibile».

Sfuggiti al sequestro

«Si vuol assassinare la repubblica»: l'edizione speciale dell'«Humanité» uscita con questo titolo è stata sequestrata dal governo, ma numerosi strilloni sono riusciti a vendere ugualmente per le vie di Parigi migliaia di copie del giornale comunista.

Stanotte tra le 4 e le 5,15

TELEFOTO DA NEW YORK sull'incontro Louis-Walcott

LOUIS tra i fischi ha vinto

Il vecchio campione abbattuto due volte - Walcott ha dichiarato: *Mi hanno rubato la vittoria.*

DAL NOSTRO INVIATO

New York, sabato sera.

Da pochi minuti è finito l'incontro tra Louis e Walcott per il titolo mondiale dei massimi, ma nessuno accenna ad andarsene nell'ampio anfiteatro del Madison Square Garden. La folla è tutta un brusio: commenti, osservazioni, punteggi, si intrecciano e volano per l'aria interrogativi in serie. Ha vinto Louis? Ha vinto Walcott?

Solo dopo una lunga seduta con gli altri due giudici, l'arbitro torna sul quadrato per alzare la mano del vecchio campione in segno di vittoria, tra un inferno di urla, di applausi e di fischi. Il pandemonio dura a lungo e qualche battibecco sorge qua e là tosto frenato dalla polizia.

Durante la consultazione finale l'arbitro aveva dato 6 riprese a Louis, 7 a Walcott e 2 pari. I due membri della giuria avevano invece espresso rispettivamente il seguente giudizio: per il signor Monroe Louis, era stato superiore per 9 riprese e Walcott per sei, mentre il signor Forge aveva assegnato 8 riprese al primo, 6 al secondo ed una pari.

Per la venticinquesima volta Louis, ha dunque difeso vittoriosamente il suo titolo, ma non è stata una cosa facile. Ci sono stati parecchi momenti in cui è parso che il suo regno fosse definitivamente tramontato e solo le sue formidabili doti di incassatore lo hanno salvato dalla sconfitta.

Gli organizzatori dell'incontro hanno dato le seguenti cifre ufficiali della partecipazione di pubblico e dell'incasso: spettatori 18.194; dollari 216 mila 477 (circa 150 milioni). Detratte le spese, a Louis, quale vincitore, spetterà il 45 per cento dell'incasso, mentre il 15 per cento, toccherà a Walcott.

L'inizio del «match» è avvenuto quasi tra l'indifferenza della folla perchè pochi si aspettavano una gara così incerta. C'era più che altro curiosità in giro per vedere per quanto tempo Walcott avrebbe resistito ai formidabili pugni del «bombardiere nero». Il teatro però era gremito e pare che qualche poltrona sia stata pagata una somma corrispondente alle nostre 240 mila lire.

I preliminari sono stati molto rapidi. Louis e Walcott si sono stretti le mani, già incappucciate nei guantoni, hanno posato per i fotografi. Gong. Via!

Louis è a terra! A destra la sagoma potente di Walcott sembra sovrastare con la sua mole il campione abbattuto. Dopo sette secondi Louis però si rialzerà.

Scambio veloce di colpi tra Walcott (a destra) e Louis.

(Telefoto per radio da New York a Londra e per filo da Londra a Torino).

Le fasi del match

PRIMA RIPRESA

Walcott, pur tenendosi in guardia, inizia l'offensiva per primo, colpendo l'avversario di sinistro e scaricando abilmente due o tre suoi diretti poco forti. Poi è la volta di Louis, a rispondere con un forte destro al mento di Walcott. Questi è stretto all'angolo del ring. La tattica di Walcott, mantenuta durante tutto l'incontro, è però di non cadere in questo tranello, e di girare al largo per colpire Louis di sorpresa. Dopo un nuovo scambio di colpi; Walcott viene spesso alle corde e toccato duramente al mento. La sua reazione viene vivacissima: un destro ben piazzato mette Louis al tappeto, il bombardiere negro si alza dopo due secondi. Gli spettatori hanno però la netta impressione che Louis debba subire la superiorità dell'avversario e urlano come indemoniati. Louis è scosso, ma si salva grazie alla sua vecchia esperienza. E' il gong che lo salva, mentre Walcott attacca come una furia.

SECONDA RIPRESA

Louis incassa in partenza un colpo all'occhio sinistro. Walcott porta poi un altro destro al mento e piazza un debole sinistro al naso ferito di Louis che dimostra di trovarsi a disagio dopo le vicende sfavorevoli della prima ripresa. I due avversari si scambiano vivaci colpi.

TERZA RIPRESA

Benchè Louis presenti gli occhi arrossati, sembra prendere per la prima volta l'iniziativa dell'attacco. Piazza un sinistro alla mascella dell'avversario poi altri due destri ed infine stringe l'avversario contro le corde tempestandolo di colpi.

Walcott si libera dalla stretta del campione ed entra con due destri alla testa di Louis.

QUARTA RIPRESA

E' la più animata di tutto l'incontro. Louis piazza due deboli sinistri al viso di Walcott, che risponde selvaggiamente e con magistrale montante scaraventa il campione al tappeto. L'arbitro conta fino a sette prima che Louis possa rialzarsi barcollante e riprendere il combattimento salvandosi in corpo a corpo. Un nuovo formidabile destro di Walcott raggiunge il campione alla testa che accusa il colpo ed è costretto ancora ad incassare un nuovo pugno alla mascella. Walcott non riesce ad approfittare del momento favorevole e ad abbattere definitivamente l'avversario. Louis si rifugia nuovamente in corpo a corpo riuscendo a collocare due forti sinistri al viso seguiti da un altro formidabile sinistro al naso.

QUINTA RIPRESA

Dopo la riscossa di Louis i due avversari si affrontano cautamente. Il campione non è aggressivo. Attende l'iniziativa dello sfidante che si fa avanti con deboli colpi ai fianchi di Louis. Questi risponde energicamente spingendolo contro le corde e colpendolo con due destri. Vivace scambio di colpi sul finale.

Si ha l'impressione che vibrando un violento uppercut, Louis si sia infortunato una mano.

SESTA RIPRESA

La folla tumultua per la poca aggressività di Joe Louis. Ma questi si mantiene guardingo, studiando l'avversario il quale ne approfitta per colpirlo diverse volte.

SETTIMA RIPRESA

L'azione ritorna ad essere monotona ed il pubblico rumoreggia. Gli avversari rispondono colpendosi a vicenda. La fine della ripresa vede Louis con la guancia e l'occhio sinistro ammaccati.

OTTAVA RIPRESA

L'incontro riprende vita. Walcott incassa un colpo all'occhio ed un altro al mento; ma risponde immediatamente con un diretto all'occhio sinistro di Louis. Questi cerca di serrarlo con un corpo a corpo; egli si svincola e cerca di colpirlo di sorpresa. Alla fine piazza un destro al viso di Louis.

NONA RIPRESA

Louis attacca decisamente. Stringe per due volte l'avversario contro le corde infliggendogli duri colpi. Walcott è prontissimo e si rifugia più volte in corpo a corpo. Verso la fine Louis mette l'avversario quasi fuori combattimento.

DECIMA RIPRESA

L'incontro diventa sempre più animato, ma le sorti restano ancora indecise perchè i due pugilatori si difendono ed offendono con pari abilità.

UNDICESIMA RIPRESA

Gli avversari dimostrano di voler decidere l'incontro prima del the end. Walcott incassa vari colpi al mento ed alla testa, ma trova il modo di restituirli all'avversario che imprudentemente aveva lasciato il viso scoperto.

DODICESIMA RIPRESA

L'accanimento dei due avversari non accenna a smettere. Si nota tuttavia una leggera superiorità di Walcott, che più volte colpisce Louis alla mascella, all'occhio ed allo stomaco. Dato l'accanimento, egli raggiunge pure il viso di Louis con un colpo irregolare, per cui dopo il segnale di fine-ripresa è costretto a scusarsi con lui.

TREDICESIMA RIPRESA

Walcott prosegue nella sua tattica di danzare intorno al campione, cercando di colpirlo di sorpresa. Lo tocca duramente all'occhio sanguinante, ma trova la sua vivace reazione: viene di nuovo stretto alle corde del ring, incassa un diretto alla testa, barcolla e si piega sul tappeto. Viene salvato dal gong.

QUATTORDICESIMA RIPRESA

E' la ripresa di Louis, che stordisce il suo sfidante con una serie formidabile di destri e sinistri in diverse parti della testa. Egli cerca ancora di bloccare Walcott all'angolo, ma questi si svincola e con una serie di finte si porta al largo.

QUINDICESIMA RIPRESA

Louis domina e Walcott si salva, danzandogli intorno. Viene ancora scambiato qualche colpo da ambe le parti e poi il suono metallico della campana pone termine all'incontro.

Il «campione» sanguina dal naso. Anche Walcott è molto provato. I due avversari si stringono la mano, mentre il pubblico esplode in scroscianti applausi.

Tornato negli spogliatoi Joe Walcott ha dichiarato:

«Mi hanno rubato la vittoria; Louis non mi ha mai colpito seriamente».

Il campione svedese Olle Tandberg, che si trovava vicino al ring al momento del verdetto della giuria, ha scosso la testa dicendo:

«Nessuna decisione è stata mai così ingiusta. Walcott doveva essere dichiarato vincitore».

Henry Mac Frody, uno dei più popolari cronisti sportivi della radio ha affermato invece:

«Louis ha portato magistralmente a termine uno dei più difficili combattimenti della sua carriera. Solo una grande classe ed una forte resistenza di incassatore potevano resistere al travolgente inizio di Walcott. Il "bombardiere nero" è sempre un grande campione».

Queste impressioni trovano in certo qual modo conferma nelle dichiarazioni di un secondo di Louis, il quale ha affermato che il campione del mondo ha riportato una forte lussazione alla mano destra durante la quinta ripresa. Oggi gli verrà fatta la radiografia per vedere se non si tratti di frattura.

John Green

Un reclamo in vista

New York, sabato sera.

L'impresario di Walcott, Joe Webster di Nuova Jersey, ha dichiarato dopo l'incontro che lunedì si appellerà alla Commissione Pugilistica di Nuova York, richiedendo per Walcott il titolo di campione del mondo dei pesi massimi, sulla base del punteggio conseguito durante l'incontro.

Louis a Milano?

Roma, sabato sera.

Un dirigente della società che gestisce il Vigorelli di Milano, il cav. Grassi, si è incontrato a Roma con il comm. Mazzia, segretario della F.P.I. Durante il colloquio si è presa in esame la possibilità che Louis si esibisca in un incontro amichevole a Milano. Come è noto, il campione del mondo, in febbraio, compirà una tournée in Inghilterra, ed appunto in tale occasione gli organizzatori milanesi vorrebbero far venire Louis a «tirare» nella loro città.

CRONACA CITTADINA

LA RICOSTRUZIONE DEL DELITTO DI LA ROTTA

Vasta operazione dei carabinieri per catturare i due assassini

Fallito il colpo, i ricercati avrebbero compiuto una seconda rapina nei pressi di La Loggia

La Rotta è un gruppo di case sulla collina di Moncalieri; cinque o sei casolari quasi in cerchio, con uno stabile un po' isolato: l'abitazione della famiglia Casale. A questa porta la sera del 3 dicembre — verso le 19,45 — bussarono due individui, uno dei quali aveva il viso nascosto da una pezzuola nera. Andò ad aprire uno dei figli ma fu spinto da un lato con un urtone; gli venne in aiuto il fratello, che impastava il pane in una stanza vicina. Vide due pistole puntate; s'armò di un tridente. Il padre — ottantenne — sdraiato in un lettuccio accennò ad alzarsi.

I rapinatori si videro perduti e tentarono la fuga, il terrore della cattura doveva sconvolgere le loro menti.

— *E' andata male! Scappiamo!* — *gridò l'uno.*

L'altro assentì, ma, andandosene, sparò. Un colpo solo che colpì al fianco destro Battista Casale. Il poveretto s'accasciò e — come noto — trasportato all'ospedale di Villastellone, restava ancora in vita ventiquattro ore. Ventiquattro ore di lenta agonia: la morte doveva giungere verso le 20 della sera del 4.

I carabinieri di Moncalieri, avvisati del delitto, giunsero presto sul posto. Lavoro duro, difficile. C'è quasi un senso di paura, di omertà. Corrono voci strane. Tuttavia i carabinieri non rinunciano alle operazioni: e sul filo tenue dei pochi elementi raccolti tentano di svolgere la trama delle ricerche. Si battono, nella stessa notte ed il giorno dopo, tutte le strade possibili, e ci si fissa su una pista che può essere la buona.

Il delitto è stato commesso la sera del 3 dicembre. Il giorno successivo, all'alba, due giovani passavano in barca il Po e si attestavano nei pressi di La Loggia lungo la strada che da Carignano porta a Torino. Poco dopo un autocarro sopraggiungeva nella nebbia e si fermava nelle vicinanze. I due, che già disponevano di una bicicletta, si appropriavano della ruota di scorta del camion e si nascondevano nuovamente.

Il proprietario dell'automezzo s'accorgeva però della scomparsa della gomma, ritornava a tutta velocità a Carignano ed avvisava i carabinieri della stazione. Questi iniziavano prontamente le ricerche e scovavano i due nascosti in un campo. All'intimazione di arrendersi i rapinatori si davano ad una fuga pazza verso la riva del fiume. I carabinieri si buttavano all'inseguimento. Arrivati in prossimità del fiume gli uomini della legge scorgevano i due che già erano balzati su una barca abbandonata in un'insenatura e si piegavano con forza sui remi per raggiungere l'altra sponda. Ai carabinieri non restava che compiere una sparatoria a scopo intimidatorio.

Ora si stringono le fila. I due inseguiti dai carabinieri erano: un tipo alto e magro vestito di mantello color caffè, con un berretto nero di pelo senza visiera; un giovane più piccolo, tarchiato, indossante una giacca pesante a mezza gamba fatta con stoffa a grossi quadrettoni. Questi dati corrispondono esattamente con la descrizione degli assassini raccolta sulla bocca dei Casale. La coincidenza è tale che ha indotto le autorità a ritenere che i rapinatori, dopo la fuga da La Rotta, abbiano inteso rivalersi dell'insuccesso nei pressi di La Loggia. Scoperti dai carabinieri sono stati costretti a ripassare il fiume.

A mezzogiorno la operazione intrapresa dai carabinieri per catturare gli assassini era nel suo pieno sviluppo. g. b.

Pressione al ribasso nella Borsa di Torino

Questa settimana la quota ha subito uno dei salassi più duri.

Lunedì si è avuta una borsa pesante, soggettata a cospicue vendite continuate con maggiore intensità il giorno seguente. Una lieve schiarita, è parsa annunciarsi nella riunione di mercoledì, ma una nuova ondata di offerte ha infranto ogni capacità di resistenza del mercato nelle due ultime sedute. La pressione al ribasso è stata costantemente originata dal comportamento del tutto negativo della piazza di Milano, mentre è diminuita la capacità di assorbimento della piazza di Roma.

Il mercato si avviciona ormai al culminare delle singole azioni.

La situazione tecnica, pur con le sue dure leggi, parla tuttavia di posizioni assai ridotte, come hanno testimoniato gli ultimi riporti, ma maggiore preoccupazione desta la sistemazione monetaria, con l'aggravarsi degli impegni per chi, a forza di fare medie, si trova incontrollabili quantitativi di titoli ridotti praticamente a ben scarso valore. La situazione politica ha poi il suo peso, in quanto le ripetute notizie di disordini, in Italia ed all'estero, hanno provocato notevole disagio ed hanno introdotto qualche incertezza sul valore reale dei beni azionari.

I titoli di Stato sono in ombra, ma riescono a stento a mantenere posizioni vicine a quelle terminali del mese. t.

TUTTI GLI SPORT

Così Torino e Juventus affrontano le milanesi

La «12ª» del campionato di calcio ci presenterà domani la doppio confronto Torino-Milano, confronto assai interessante oltre che per il nome delle quattro squadre in lizza, anche per l'attuale situazione di classifica, che elenca le società torinesi e milanesi ai posti di avanguardia.

Sul corso di Filadelfia i granata campioni ospiteranno i neroazzurri dell'Inter. Ogni gara tra i due tradizionali rivali ha sempre tenuto cartello e spesso si son dovuti registrare risultati sorprendenti. Basta ricordare, fra tutti, il 3 a 3 della stagione '40-'41, ottenuto in condizioni d'ambiente — terreno fangoso — assai simile all'attuale. Il Torino, salvo la sostituzione di Castigliano con Martelli, presenterà domani la formazione migliore, poiché anche Ferraris sarà in campo. Tra i neroazzurri mancheranno invece Campatelli e, forse, Fiumi.

L'Inter giungerà oggi pomeriggio a Torino con un grande schieramento di forze — titolari e rincalzi — dato che anche i cadetti delle due squadre si incontreranno domani, alle 10,30, per la prima partita del campionato riserve.

Dal canto suo la Juventus andrà a far visita ai rossoneri del Milan, partendo domattina alle 8,30 in torpedone. La formazione che Cesarini schiererà a San Siro non è ancora definita poiché si nutrono dubbi sulla presenza di Locatelli — stiramento muscolare — e di Rinceri — contusione al ginocchio —. Forse ambedue saranno in grado di scendere in gara, allora il sacrificato sarà Grosso. Bava e Depetrini attendono ancora la guarigione. Da Milano, intanto, si annuncia che anche Barra dovrà rimanere assente per un attacco di tonsillite.

Come si vede le formazioni previste non sono le migliori, ma la tradizione vuole che Milan e Juventus diano vita a partite dai risultati impossibili. Tanto per ricordare i più recenti, accenneremo al 3 a 3 del campionato scorso ed al 4 a 1 della gara amichevole all'inizio di stagione. Se anche la carta dà il pronostico favorevole ai rossoneri, le possibilità di rendimento dei giocatori juventini sono tali da non escludere qualsiasi possibilità.

Le formazioni annunciate danno:

Torino: Bacigalupo; Ballarin, Maroso; Grezar, Rigamonti, Martelli; Menti, Loik, Gabetto, Mazzola, Ferraris.

Juventus: Sentimenti IV; Magni, [illegible]; Angeleri, Parola, Locatelli (Grosso); Rinceri (Arpesi), Arpesi ([illegible]), Boniperti, Sentimenti III, Cerutti.

Internazionale: Franzosi; Marchi, Passalacqua; Fattori, Amadei, Achilli; Neri (Fiumi), Lorenzi, Quarantina, Fiorini, Zapirain.

Milan: Rossetti; Gratton, Piccardi; Bonomi, Tognon, Tognon; Degano, Annovazzi, Puricelli, Antonini, Carapellese.

La Ginnastica Torino di rugby incontrerà domani, alle 14, in partita di campionato, il Rovigo. A sua volta la squadra di pallacanestro della stessa società sarà opposta al Livorno alle 16 nella palestra di via Magenta.

La Soc. atletica Cenisia premierà domani alle 10 al Caffè Platti i suoi atleti.

Mensa dell'Artista. — Alla Mensa dell'Artista, domani alle 11,15 in S. Teresa, saranno presenti le Autorità cittadine e i reduci della Divisione Garibaldi.

TORINO

Bacigalupo
Ballarin — Rigamonti — Maroso
Grezar — Martelli
Loik — Mazzola
Menti — Gabetto — Ferraris

Zapirain — Fiorini — Quarantina — Lorenzi — Neri
Achilli — Amadei — Fattori
Passalacqua — Marchi
Franzosi

INTER

RADIO

RETE AZZURRA: ore 17: «Anna Pedoni», quattro atti di G. Wiere Jensen - 18,00: Orchestra Cetra - 18,20: Per gli uomini d'affari - 18,25: Radio - 18,30: «Il contemporaneo» - 18,45: La voce dei lavoratori - 20: Giornale - 20,30: «Sette giorni a Milano e altrove» - 21,5: Radio e risposta 21,15: Musiche italiane contemporanee: 1. Quarantini: «Tre ... ». 2. Fuga; «Cornelio»... [illegible] - 22,30: «L'altra ha chiamato» tre atti di Luigi Bonelli - 22,55: L'orecchio - 23: Giornale.

RETE ROSSA: ore 17: Concerto sinfonico - 18: Musica da ballo - 18,25: Musiche di Debussy - 18,30: Lezione di italiano - 19: Storia della letteratura italiana - 19,20: Per gli uomini d'affari - 19,25: Lotto - 19,30: Intermezzo classico - 19,40: Musica da ballo - 20: Giornale - 20,40: «Otello» dramma in quattro atti di Arrigo Boito.

PASSATEMPI

PAROLE CROCIATE

Orizzontali: 1) è tutto di legno; 2) epoche - figlio di Noè; 3) un po' di testa; 4) saggio d'interesse - tutto comincia di li; 5) gridar evviva; 6) quantità imprecisate; 7) storico greco.

Verticali: 1) forte schiera militare; 2) articolo romano - nord. sud; 3) buttato via; 4) nord; Bisto; 5) preso in servizio; 6) Messina-Napoli; 7) bazar.

Pensa di te: L'amore eterno è un chewing-gum: si mastica ma poi resta solo una pallina senza profumo; l'avventura è un fondant: si scioglie subito, ma lascia la bocca profumata! (A. Jona).

UN AVVOCATO AVVELENATO DAL GAS

Entrata in cucina trova il nonno morto

L'avv. Ignazio Rappis di 70 anni, abitante in via del Carmine 6, è stato rinvenuto cadavere ieri mattina alle 8 nella cucina della sua abitazione. La macabra scoperta è stata fatta dalla nipotina che a quell'ora stava per uscire di casa per andare a scuola. Svegliati dalle grida della piccola che nel vedere il nonno a terra immobile si era spaventata, accorrevano gli altri familiari. Ogni soccorso si presentava subito vano: il poveretto era ormai cadavere. L'ambiente era impregnato di un odore di gas che andava facendosi via via più acuto: questo fluiva dal fornello spento. Le indagini assodarono che la morte dell'avvocato era da imputarsi a disgrazia. Il Rappis, mentre si scaldava un po' di latte, colto da malore cadde e rovesciò il pentolino; il gas si spense, e prima che la nipotina si recasse in cucina, ne era già fluito tanto da provocare l'asfissia del poveretto. Egli lascia la moglie e due figli.

Stritolato dal treno e trascinato per 500 metri

Una grave sciagura è avvenuta ieri sera poco dopo la stazione di Carmagnola, sulla linea ferroviaria Carmagnola-Bra. Il 39enne Angelo Turletti, che era sceso dal treno di Torino per recarsi al buffet, tentava di risalire mentre il convoglio si rimetteva in moto. Scivolava, rimaneva travolto e orribilmente stritolato da un vagone.

Il treno, su cui nessuno si era accorto della disgrazia, proseguiva nella corsa. Solo un quarto d'ora dopo, il poveretto, trascinato per oltre cinquecento metri fuori della stazione, è stato rinvenuto da un guardialinee.

Sconosciuta uccisa da un'auto in c. Francia

L'automobile dell'ing. Franco Schiaroni, abitante in via Provana 5, ha investito stamane in corso Francia una donna dall'apparente età di 60 anni.

Trasportata all'ospedale Maria Vittoria, la poveretta è deceduta. Non aveva in tasca alcun documento e non è stato possibile fino a questo momento procedere alla sua identificazione. Al momento della disgrazia indossava un cappotto di color bleu.

Alla Camera del Lavoro si terrà domani, alle 9, il convegno interregionale dei lavoratori panettieri. Sarà presente il segretario generale della Federazione.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro, rendeva la sua bell'anima a Dio, munita dei Conforti religiosi,

Cochis Anna ved. Truffo

Inconsolabili la piangono l'adorata figlia Luigia col marito Cesare Baleira e figlio Maggiorino; figlio, figlie, fratello, cognata, colle rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. 84362

I funerali avranno luogo in Bardassano domenica alle ore 10,30. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.

ECHI DI CRONACA

PELLICCERIA ZIONONE Via Lagrange 16 - Telefono 41-049 Ricco assortimento MANTELLI e CONFEZIONI nei suoi modelli classici. Prezzi modici. Visitateci!

FILIPPO BURZIO
Direttore responsabile

SULLO SCHERMO: PRIME VISIONI

Nero come il carbone

(Agente confidenziale, di H. Shumlin)

Come quel che promette il titolo (quel «confidenziale» mette in confidenza e dispone al sorriso), è un film intriso di tristezza e avvolto di cupaggine: devono averlo fatto un giorno di nuvole basse e di idee nere. Racconta le peripezie di un pianista spagnolo che ha perduto nella guerra civile la moglie e la figlia, e che il governo repubblicano manda in tutta segretezza in Inghilterra per stipulare l'acquisto di una grossa partita di carbone, non tanto per bisogno che ne abbia, quanto per sottrarlo ai franchisti a cui pure fa gola. La guerra civile ha di queste assurde esigenze, che un pianista debba diventare dalla sera alla mattina un agente segreto. Il nostro, sebbene non difetti di buona volontà, non ha la stoffa per esercitare un così pericoloso mestiere; ha l'animo compreso e la testa confusa degli orrori della guerra fratricida: e una prostrazione di cuore che assomiglia alla paura, gli vieta quella scioltezza di mosse, quei geniali accorgimenti, che siamo abituati ad ammirare negli altri agenti segreti dello schermo. Povero untorello, egli ne uscirà per il rotto della cuffia, dopo che i concorrenti glie ne avranno fatte di tutti i colori. Lo picchieranno, lo deruberanno, gli spareranno a tutte le cantonate. Londra gli diventa una città-incubo, e il regista ribadisce l'ossessione con una fotografia persistentemente buia e un gioco insistente di ombre minacciose. «Io sono un disgraziato», se n'esce a dire il protagonista in un momento di buon umore, «non me ne va bene una». Allude a una sua protetta, una servetta d'albergo che la padrona ha scaraventato dalla finestra. Allude alla lettera di credito che i franchisti gli hanno rubato. Allude a tante cose, a tutte disgrazie.

Un Boyer più avvilito non lo avevamo mai visto. Cerca di farsi coraggio Lauren Bacall, che come gli può fare una ragazza moderna, che beve whisky per guarire dal tedium vitae, e all'impronta e roca tende visibilmente alla morte liberatrice.

Ma tutto il film si tende, anche l'allucinato Peter Lorre, anche i personaggi minori, spargono il nero delle seppie. E la propaganda non è tutta a favore della democrazia, quanto dei pianisti strappati alla loro arte da una dannata, lugubre necessità. l. p.

* *

Un nuovo *Mayerling* è in preparazione, e questa volta negli Stati Uniti. Le due precedenti edizioni dello stesso soggetto furono realizzate, come si ricorderà, in Europa: una, ai tempi del muto, in Austria, diretta da Alexander Korda e interpretata da sua moglie Maria; la seconda, dodici anni fa a Parigi, per la regia di Anatole Litwak e l'interpretazione di Charles Boyer e Danielle Darrieux. Il *Mayerling* americano sarà prodotto da David O. Selznick ed avrà come interpreti Joan Fontaine, nella parte di Maria Vetsera, e Louis Jourdan in quella dell'arciduca Rodolfo.

* *

A Napoli si lavora agli «esterni» di *Assunta Spina*, interpreti Anna Magnani e Eduardo De Filippo, regista il binomio Mattoli-Rossellini. La prima lontana riduzione cinematografica della gloriosa novella di Salvatore Di Giacomo, ebbe per interprete Francesca Bertini.

Per gli sciatori

La Direzione compartimentale delle Ferrovie ha istituito, a partire da domani e fino al 31 marzo, speciali biglietti andata-ritorno in servizio cumulativo ferro-automobilistico da Torino per Sestriere, Claviere, Breuil (Cervinia) e Crissolo, comprensivi del trasporto di un paio di sci, ai rispettivi prezzi di lire 670, 670, 758 e 464.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

CARIGNANO: (Dina Galli) ore 21: «Nonna Felicita» di G. Adami.

CASTELLINO: 17-21: Orch. Scala d'Oro dir. M° Cantore. Cant. Lotti Petrone. Scuola danze M° Rinaldi **CLUB LA FLORIDA** v. Solferino Tel. 561-230. Matinées Dans. 17-19 21-1. Orch. Fatello Canta A. Donà **DANCING BAR AUGUSTUS.** Locale notturno. Arte varia. M° Ortuso **CLUB MAGENTA 11:** ore 21 danze; Orch. Barbi; canta Rita Seres **EDEN INVERNO** p. Statuto c. Beccaria. Tel. 52-470. Ore 21 Danze. **CAFFE' SUSSAMBRINO** via Po 28 Ore 21 Danze. Orchestra Buccari. **LE PERROQUET** v. Goito 15, tel. 62-068. Danze attr. Orch. Marchetti **PRINCIPE:** 16,30 e 21: Orchestra Middlego. Direzione Chriga. **BILLY CLUB** p. C. Felice, L. 40-006 Danze attraz. Orch. Quial. Allegro **ROTONDA DANZE MODA:** ore 16 e 21: Orchestra Busca.

LA SERENELLA: 21 Orch. Bersich, cantano P. Aurora, G. Beccaria **COLUMBIA DANZE:** Dopoteatro. **IREOS** (via Doglio 17): stasera veglionissimo. Locale caldissimo. Cavalieri L. 250, Dame L. 150. Domani ore 15,30 e ore 21.

Ginnastica Artistica ore 21 v. Magenta 11: incontro Padova-Torino

PRINCIPE: ore 16,30 e 21 Orchestra Middlego, Direzione Chriga. **ROTONDA DANZE MODA:** ore 16 e 21. Orchestra Busca. **CLUB MAGENTA 11:** Danze Matinée ore 16,30; serale 21; lunedì 16,30 e 21 orch. Barbi suoi solisti

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Il romanzo di Mildred» con Joan Crawford, Jack Carson, Zachary Scott. Ultimo 22. **ASTOR:** «Situazione pericolosa» Betty Grable e Victor Mature. **CORSO:** «L'agente confidenziale», con Charles Boyer, Lauren Bacall. **VITTORIA:** «Il romanzo di Mildred» con Joan Crawford, Jack Carson, Zachary Scott. Ultimo 22. **AUGUSTUS** «L'agente confidenziale», Charles Boyer, Lauren Bacall. Ultimo 22. **DORIA:** «L'ultimo dei pellirosse» Preston Foster, E. Drew, Morgan. **CRISTALLO:** «Donne» Joan Crawford, Norma Shearer, Rosalind Russell. **IDEAL:** «Notorius» Ingrid Bergman, Cary Grant, Claude Rains. **NAZIONALE:** «Texas» Glenn Ford, Claire Trevor, William Holden. **TORINO:** «Luna di miele perduta» Franchot Tone, Ann Richards, Tom Conway. Spettacoli cont. dalle 10 alle 22. Fuori progr.: Il matrimonio di Elisabetta d'Inghilterra. **STATUTO:** «Texas» Glenn Ford, Claire Trevor, William Holden. **LIRICO:** «Notorius» con Ingrid Bergman, Cary Grant, Claude Rains. Apertura ore 15. Ultimo 22. **PRINCIPE:** «Avventura» C. Gable, G. Garson. Ult. 22. Locale riscald. **HOLLYWOOD:** «Texas» G. Ford, Claire Trevor, William Holden. **ALFIERI:** «Jess il bandito» T. Power. **REGINA:** 2 ragazze e 1 marinaio **ASTI** «Conquistatore del Messico» P. Muni, Bette Davis. (riscaldato) **F. NUOVA:** La bella avventuriera **OLIMPIA:** Se ci sei batti 2 colpi **PO:** «Il fiele d'amore» Tito Gobbi. **ROMANO:** «Addio Mr. Chips!». **LUX:** «Il filo del rasoio» T. Power, G. Tierney, J. Payne. Apert. 14. Ult. 21,50. Locale riscaldato. **IMPERIALE:** «L'uomo del Sud» e Rivista Vergè-Alberti.

VINZAGLIO: «Il 13 non risponde» **ITALIANO:** «Domani sarò tua». **ELISEO:** «La figlia del capitano» **FREJUS:** «Sotto il mantello rosso» Var. N. Berti, F. Scotti, L. Hermant, E. Ardisone e compl. Risc. **NUOVO:** «Una notte a Rio» technicolor. Varietà con Castiglia e Olallo Boccaccini. Apertura ore 14,30.

V. VENETO: Fantasma dell'Opera **Radium** Castello di Dragonwick. **V. OROPA:** «Pattini d'argento».

Astra Così finisce la n. notte. Risc. **Excelsior** Quella di cui si mormora **DINESTAR** v. Domodossola (riscaldato). «Tarzan contro i mostri». **MANZONI:** «Ultimo amore». Lenoli: «Avventura in montagna». **ODEON:** «La valle del destino». **TITANIA:** «Addio per sempre» e Rivista con Mario Ferrero.

COLOSSEO: La figlia del capitano **PIEMONTE:** Mio figlio professore **MODERNO:** «Cavaliere del sogno» **SPEZIA:** «Grand Hotel Astoria» **CASIRIA:** «Rivolta» e «Moraglia» con Crix e Crok. **ESPERIA:** «Le chiave di vetro».

AQUA: L'ombra del passato. Var. **BRESCIA:** «Tragico oriente». Var. **Palermo:** «Eugenia Grandet» Valli **SOCIALE:** «Stanotte e ogni notte» Rita Hayworth, in technicolor.

APOLLO: «Una notte a Rio» col. A. Faye Don Ameche. Locale risc. **DIANA:** «Rigoletto» Tito Gobbi. **EDERA:** «Una moglie in più». **LUCENTO:** «Sperduti nell'Harem» con Gianni e Pinotto. **ROMA:** «Anime allo specchio».

Teatri e ritrovi di domani

RUGBY: ore 14,30 Motovelodromo Camp. Div. naz. Rovigo-Ginnastica **Pallacanestro:** ore 16 Magenta 11 Camp. div. naz. Livorno-Ginnastica

Vi segnaliamo fra i programmi di questa sera alla
RADIO ITALIANA
alle ore 20,40 la trasmissione
dal Teatro dell'Opera di Roma
INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE LIRICA
OTELLO
con Francesco MERLI :: Renata TEBALDI
Gino BECHI

SANDRO BESSONE
VIA SANT'ANSELMO, 5 — TELEFONO 60-274
BASCULE - BILANCE - AFFETTATRICI
— PAGAMENTI RATEALI —

OGGI e DOMANI ai CINEMA
IDEAL e LIRICO
ULTIME REPLICHE DEL FILM R.K.O. RADIO
NOTORIUS
con INGRID BERGMAN CARY GRANT e CLAUDE RAINS
Regia di A. HITCHCOCK
NOTORIUS
E' IL FILM CHE TUTTI DEBBONO VEDERE

MOBILI PER SALA MEDICA
FERRI CHIRURGICI
apparecchi elettromedicali lampade a raggi U. V.
Succ. G. R. DURONI
TORINO - Via Cavour, 15

CELLOFAN
bianco e colorato in fogli, in bobine, in sacchetti per qualsiasi applicazione industriale. Confezioni di formati speciali a richiesta. Riccioli di cellofan per imballi di lusso. Ingrosso e dettaglio.
VAGNINO, via Lagrange 5, Torino

A RATE
Macchine cucire e radio
RIPARAZIONI - CAMBI
F.lli LOTTI, via Mazzini 41
...*LOTTI vi serve meglio*

IL PIU' CELEBRE FILM DI
JEAN RENOIR
inizia la sua marcia trionfale attraverso gli schermi europei
LA GRANDE ILLUSIONE
comparirà finalmente a Torino e la
SCALERA
con ambita soddisfazione ne annuncia la prossima presentazione
LA GRANDE ILLUSIONE
con
JEAN GABIN
ERIC von STROHEIM
DITA PARLO
PIERRE FRESNAY
è indubbiamente il più colossale film finora prodotto nel mondo

TORINO
continua il successo del soggetto comico
Luna di miele perduta
con l'allegro
FRANCHOT TONE
APERTURA ORE 10

SUICIDIO o DELITTO?
l'appassionante caso giudiziario di un musicista in prossima presentazione

IL DENTIFRICIO PERFETTO PERCHE' SPUMEGGIA
Un centimetro appena di Kolynos sullo spazzolino produce una spuma abbondante, una spuma che si insinua in tutti gli interstizi. Grazie alla sua spuma Kolynos pulisce i vostri denti *da tutti i lati*. Kolynos, grazie alla sua spuma, dà alla vostra bocca una deliziosa freschezza. Un po' d'acqua e Kolynos si dissolve immediatamente. Kolynos non contiene ingredienti che lasciano nella bocca alcun senso di grasso o di polvere.
KOLYNOS CREMA DENTIFRICIA
UN POCHINO COSI' HA TANTA SPUMA CHE RINFRESCA DETERGENDO

Volete 5 milioni?
SARTI
E' il premio che può toccarvi (busta sigillata dalla finanza) acquistando una di queste cassette, ricche dei famosissimi prodotti Sarti: Cognac Sarti Riserva, Biancosarti Doppio Kummel, Saint Rhemy, Cherry Brandy, Triple Sec, Fremi per 20 milioni.
cassette Sarti celebrazione

S. A. LA COMMERCIALE
Duba
TESSUTI NOVITA'
PREZZI AGGIORNATI
TORINO
Via M. Pietà 2 - ang. via Viotti
Telefono 55-392
LANERIE - SETERIE - DRAPPERIE - TELERIE



ATTENZIONE
Prima di acquistare le vostre CALZATURE visitate la *COOPERATIVA TORINESE LAVORATORI* che ha creato
NUOVI MODELLI A PREZZI SPECIALI
Sciatori - tutto cuoio - Lavorazione a mano L. 5500
Vasto assortimento scarpe uomo donna e bambini
Diversi articoli sono in LIQUIDAZIONE a META' PREZZO
VIA PO, 21

Cine LUX
Proseguono con grande successo le repliche del capolavoro 20th Century Fox
IL FILO DEL RASOIO
Tyrone POWER - John PAYNE
Gene TIERNEY - Anne BAXTER
LOCALE RISCALDATO

AL DORIA SUCCESSO
del film «Paramount»
L'ULTIMO DEI PELLIROSSE
con PRESTON FOSTER
ELLEN DREW - R. MORGAN

CINEMA TITANIA
Strepitoso successo della Compagnia di
Mario Ferrero
nella NUOVA super-rivista
TORINO MIA!
Sullo schermo:
Addio per sempre

CINEMA APOLLO
(Largo Giachino 91)
Una piacevolissima Commedia Musicale in Technicolor
UNA NOTTE A RIO
con ALICE FAYE CARMEN MIRANDA DON AMECHE
Produzione 20th Century Fox

CINE PRINCIPE
Oggi e domani ultime repliche dello splendido superfilm Metro Goldwyn Mayer
AVVENTURA
grande interpretazione di GREER GARSON e CLARK GABLE
Joan Blondell - Th. Mitchell
Regista: Victor Fleming

5 GRANDI STELLE del firmamento hollywoodiano
AL CRISTALLO
in
DONNE
il film dell'eleganza e del brio
Le 5 stelle:
NORMA SHEARER
JOAN CRAWFORD
ROSALIND RUSSELL
PAULETTE GODDARD
JOAN FONTAINE
Regista: GEORGE CUKOR
Produzione Metro Goldwyn Mayer
DOMENICA e LUNEDI'
Inizio ore 13,30
IL LOCALE E' RISCALDATO

CRISTALLO
Questa sera e domani sera dopo il cine, dopo il teatro al
CRISTALLO
SPETTACOLO D'ECCEZIONE
SERATE PROLUNGATE
Domani e lunedì ore 17
Trattenimenti [illegible]
Orchestra BALDELLO

La brioso Orchestra
CARME
Il violinista tzigano
KORSI
I cantanti della Radio
A. LEONARDI e C. RAVERA
L'indiavolata galleria del Quintetto femminile Triestino
rallegreranno la vostra serata da questa sera
al SOTTOBIFFI
di via Roma
Domenica e Lunedì alle ore 17 The dansante

SMERALDO CLUB DANZE
Via Goito 5 - Tel. 682-470
(Ingresso Cine Cristallo)
Locale riscaldato
aria condizionata
Stasera serata prolungata
Domani 1° Grande Veglione
(Cavalieri abito scuro)
2 Orchestre con noti cantanti

CORSO e AUGUSTUS
Tifo spettacolare per
L'AGENTE CONFIDENZIALE
Film Warner che aumenta la simpatia di tutti per
CHARLES BOYER
LAUREN BACALL

SUCCESSO ALL'ASTOR
del film 20th Century Fox
Situazione pericolosa
con BETTY GRABLE VICTOR MATURE CAROLE LANDIS

IMMINENTE al CINE LUX
Amori gioie speranze nel fantastico mondo di Broadway
ADDIO BROADWAY

ABBIGLIAMENTO A RATE
Pellicce (nuovi arrivi) interni bianchi - Colli - pellicce per bambini - Paletot - Impermeabili - Vestiti Pantaloni - Camicie
ARTICOLI PER SCIATORI
Sky e accessori - scarponi - giacche a vento - pantaloni maglioni ecc.
A TUTTI TUTTO A RATE... Ai nuovi MODERNI MAGAZZINI O. V. E. R.
Via Riberi, 6 (sotto la Mole)
[illegible] LIBERO al mattino dei festivi [illegible]

APERTURA
GRANDE MOBILIFICIO
VENDITE RATEALI
Vasto assortimento camere da letto e cucine
PREZZI DI CONCORRENZA - VIA LAGRANGE, [illegible] (cortile)

MOBILI IN 18 RATE
Soc. MERLO & C.
Via Garibaldi, 26

REGALI
di qualità e di buon gusto
VAGNINO, via Lagrange 5, Torino

Studio Medico Specializzato dal 1930 - Cura
EMORROIDI
RAGADI VENE VARICOSE SENZA OPERAZIONE
Ore 10-12 — 14,30-17,30
Dir. Dottor Comm. CHIUSANO
Trattorie v. Nizza 57 - Sala provveduta
Ai Dipendenti Mutue prezzo speciale

ANNUNZI SANITARI
Dottor EPREMIAN - Specialista Malattie Pelle Veneree - Tel. 45-675
V. Bertola 35, 2° piano. Ore 8-12,30-15-19
Festivi 9-13 - Sale Separate